



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0004742 del 16/02/2007

Protocollo N.:

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Roma.....

Alla Società Aeroporto
Di Crotone S. Anna
S.S. 106 Loc. S. Anna
88841 Isola di Capo Rizzuto
CROTONE
0962. 7995 201

Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Servizio IV Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Alla Regione Calabria
Dipartimento ambiente e urbanistica
Servizio valutazione impatto
ambientale
Ufficio 205
Via Cosenza, 3/B
88063 CATANZARO LIDO

e p.c. Al Presidente della
Commissione VIA
SEDE

**OGGETTO: Richiesta di chiarimenti progetto dell' Aeroporto S. Anna di
Crotone Istruttoria VIA**

Si fa seguito alla richiesta della Commissione VIA, che a seguito delle attività di analisi e valutazione del progetto in oggetto, nonché in conformità a quanto emerso in sede di esame primi chiarimenti ricevuti e del sopralluogo effettuato, ha comunicato alla scrivente la necessità di richiedere ulteriore documentazione, che di seguito si evidenzia, anche a precisazione di quanto già comunicato.

quadro di riferimento programmatico:

- occorre precisare le previsioni di crescita della domanda passeggeri e merci, che nello studio sono indicate in modo non univoco;
- con riferimento al ruolo che potrebbe svolgere l'aeroporto di Crotone all'interno del sistema aeroportuale regionale e nazionale è necessario approfondire e giustificare ulteriormente le previsioni di ampliamento dell'area aeroportuale in relazione alla domanda merci del relativo bacino di utenza; nonché è necessario dimostrare la compatibilità del Piano di sviluppo aeroportuale con le previsioni del PRG del Comune di Isola di Capo Rizzuto.

quadro di riferimento progettuale:

- occorre integrare gli elaborati grafici relativi all'assetto attuale dell'aeroporto e a tutte le fasi successive degli interventi, producendo le seguenti planimetrie:
 1. assetto attuale dell'aeroporto;
 2. eventuali interventi in corso, con l'indicazione dei relativi strumenti pianificatori, autorizzativi e attuativi, nonché dello stato di avanzamento dei singoli lavori;
 3. eventuali interventi da realizzare già approvati, con l'indicazione dei relativi strumenti pianificatori e dello stato delle procedure di autorizzazione;
 4. interventi oggetto della richiesta di VIA;
 5. ogni altra informazione necessaria alla comprensione dell'articolazione temporale dei diversi interventi previsti.

Si precisa che la sequenza di dette planimetrie dovrà essere realizzata utilizzando una medesima base cartografica e scegliendo di volta in volta una forma grafica tale che i singoli livelli informativi sopra indicati, consentano una immediata visione comparata.

- Occorre produrre la già richiesta documentazione relativa all'adeguamento dello svincolo di accesso all'aeroporto, corredata di eventuali programmi esistenti e di un cronoprogramma degli interventi previsti, in relazione alle eventuali opere di ampliamento previste sulla SS 106, con particolare riguardo a quelle reputate necessarie alla migliore funzionalità dell'aeroporto. Si precisa che tali informazioni dovranno fare riferimento a specifici accordi e/o progetti di intervento esistenti (che, nel caso, dovranno essere allegati, almeno per quanto di competenza della procedura di VIA) e non a mere ipotesi di lavoro.

quadro di riferimento ambientale:

- in relazione alla movimentazione delle terre e materiali di scavo, nonché ai siti individuati per il loro smaltimento, occorre quantificare in dettaglio il numero dei trasporti giornalieri occorrenti, il presumibile percorso degli automezzi, nonché l'impatto prodotto sulle componenti ambientali;



- è necessario riportare in una apposita tavola i punti prescelti per le due campagne di misura della qualità dell'aria effettuate nei periodi: 18 febbraio - 06 marzo 2006 e 13-16 giugno 2006, verificando la compatibilità dei valori rilevati con quelli restituiti dal modello di simulazione ante-operam, nonché con le eventuali previsioni del Piano di Risanamento della Qualità dell'aria regionale o, in mancanza, di altri documenti pianificatori regionali esistenti al riguardo;
- occorre chiarire i criteri posti a base del modello di simulazione per la determinazione dello stato della qualità dell'aria nello stato futuro;
- occorre fornire chiarimenti circa la vulnerabilità della falda in relazione alla ridotta soggiacenza della stessa ed alla natura dell'acquifero, sia in fase realizzativa sia di esercizio, la documentazione inviata è risultata incompleta; occorre approfondire l'analisi, anche da un punto di vista chimico, degli acquiferi presenti nel sottosuolo, valutandone la valenza e gli eventuali usi civili e/o irrigui mediante una rete di monitoraggio di pozzi/piezometri opportunamente posizionati in base alle linee di deflusso delle acque sotterranee;
- per la futura sede di reimpianto dei circa 1.760 ulivi esistenti nell'area destinata all'ampliamento della pista aeroportuale indicare luoghi, modalità, tempi e tecniche previste, tenuto conto degli accordi che al riguardo saranno presi con il Comune interessato;
- occorre fornire idonei chiarimenti circa gli adempimenti previsti dall'art.8, c.2 della legge 26.10.1995 n. 447 concernente la presentazione al Comune competente della documentazione di impatto acustico relativo alle opere in progetto, redatto in conformità dell'art.2, c. 6 e seguenti della citata legge;
- sulla base degli scenari utilizzati per le simulazioni acustiche, bisogna chiarire e approfondire i criteri seguiti per individuare il clima acustico in loco per la calibrazione dei modelli, occorre individuare i ricettori sensibili, in condizioni ante e post-operam, definendo i parametri utilizzati, tra cui almeno: tipo e numero di aeromobili, manovre di traffico e decollo, traffici di punta ed altre fonti di rumore;
- occorre valutare il livello di rumore per i ricettori sensibili siti al di fuori delle curve isofoniche da 60 dB nell'intorno dell'aeroporto, elaborate in base ai criteri prescelti e tenendo conto anche di tutte le altre fonti di rumore.

modalità e tempi di consegna:

Il termine a disposizione del Proponente per fornire quanto richiesto è fissato nel giorno 26 marzo 2007. Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione VIA concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

La documentazione dovrà essere trasmessa alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale), Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma in:

- ✓ 3 copie in formato cartaceo;
- ✓ 3 copie in formato digitale elaborati secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "*Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA*".



L'elaborato in questione è acquisibile sul sito Internet www.dsa.minambiente.it, secondo il percorso *homepage – area libera consultazione – documenti*.

Duplicata copia della stessa documentazione dovrà essere inviata alla Regione Calabria e al Ministero per i beni e le attività culturali.

Questo Ministero si riserva di valutare a seguito dell'esame della documentazione ricevuta l'opportunità di richiedere al proponente la pubblicazione di un avviso al pubblico al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE III
(Dott. Raffaele Ventresca)

